

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Band:** 38 (1969)  
**Heft:** 2

**Artikel:** Quando si fa il loro silenzio - Guardando un falco  
**Autor:** Mosca, Anna  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-29782>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## QUANDO SI FA IL LORO SILENZIO

*Quando gli uomini tacciono,  
le macchine non stridono più,  
gli altoparlanti non gridano,  
le réclames e le ambizioni si spengono;  
quando le città si addormentano  
e creano il loro silenzio  
di vuoto e di stanchezza,  
qualcosa in me  
si desta.*

*Viene da un senso profondo  
dove macchine, uomini, luce,  
sono stati vissuti e assimilati,  
un senso che di giorno mi matura  
nell'intimo — tacendo — e senza  
che la mia volontà ne faccia parte.  
E' solo una cosa ineffabile  
che parla nel silenzio mio  
anche in mezzo al frastuono degli uomini  
e mi dice:  
abbi fede e aspetta,  
quando essi non avranno più nulla,  
solo il loro frastuono di suoni  
senza senso, tu avrai un silenzio  
pieno della mia Parola  
che è tutto.*

## GUARDANDO UN FALCO

*Falco, a picco ti getti sulla preda  
— e l'anima nel male —  
acuminate unghie, gola famelica.  
Pure, rode l'acqua del lago questa roccia  
e il tempo miete il tempo,  
e anche tu preda sarai della tua lotta.*

ANNA MOSCA